# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

# Dammi qui, su un vassoio, la testa di Giovanni il Battista

Quando le potenze del male si uniscono, i disastri sono sempre ingenti. Per tutti vale la regola dell’Apostolo Paolo: *“Il male del mondo si vince in un solo modo: restando noi sempre nel bene”.* Per restare sempre nel bene, bisogna rimanere in inchiodati su ogni croce che il male prepara per noi. È stata questa la via di Gesù secondo il suo insegnamento: *“Avete inteso che fu detto: Occhio per occhio e dente per dente. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu pórgigli anche l’altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da’ a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle” (Mt 5, 38-42)*. È come l’Apostolo Paolo, perfetto imitatore di Cristo Gesù, rimane sempre nel bene, crocifisso su ogni croce che il mondo ogni giorno gli prepara: “*Da parte nostra non diamo motivo di scandalo a nessuno, perché non venga criticato il nostro ministero; ma in ogni cosa ci presentiamo come ministri di Dio con molta fermezza: nelle tribolazioni, nelle necessità, nelle angosce, nelle percosse, nelle prigioni, nei tumulti, nelle fatiche, nelle veglie, nei digiuni; con purezza, con sapienza, con magnanimità, con benevolenza, con spirito di santità, con amore sincero, con parola di verità, con potenza di Dio; con le armi della giustizia a destra e a sinistra; nella gloria e nel disonore, nella cattiva e nella buona fama; come impostori, eppure siamo veritieri; come sconosciuti, eppure notissimi; come moribondi, e invece viviamo; come puniti, ma non uccisi; come afflitti, ma sempre lieti; come poveri, ma capaci di arricchire molti; come gente che non ha nulla e invece possediamo tutto!” (2Cor 6,3-10)*. Erodìade è donna malvagia. Anche sapere che Giovanni è in carcere e che nulla le può arrecare di male, logora il suo cuore e la sua mente. Lei lo vuole morto ad ogni costo. Realizzare però questa sua volontà le è impossibile a causa di Erode che ha paura della folla che ritiene Giovanni il Battista un vero profeta mandato da Dio. L’occasione propizia sempre arriva. Essa viene sempre sul carro della stoltezza, dell’insipienza, della parola vana, della sudditanza psicologica, della mancata crescita spirituale, dell’impurità, della lascivia, del peccato. Salomè fa un ballo assai impudico. Questo ballo scatena tutta la lussuria di Erode. Alla lussuria segue un giuramento stolto e insensato. Le condizioni di questo giuramento sono un vero capestro per lui: *“Ti darò quello che tu mi chiederai”*. Ma lui non sa cosa Salomé gli avrebbe chiesto. Grande impudicizia di Salomè e grande insipienza di Erode sono i due primi carri che portano l’occasione propizia. Ma questi due carri ancora non bastano. Ne servono altri due. Essi sono la sudditanza nel male nei confronti della madre da parte di Salomé e la non libertà dinanzi alla verità da parte di Erode. Non appena Salomé, istigata dalla madre chiede la testa di Giovanni il Battista, Erode avrebbe dovuto opporle un netto rifiuto, spiegandone il perché: *“La vita di un uomo non è in suo potere. Signore di ogni vita è Dio. Tutti gli altri sono servi di essa, non padroni”.* Invece non volendo fare brutta figura dinanzi ai commensali, ordinò che la richiesta fosse eseguita. Da questa storia lo Spirito Santo vuole che impariamo una verità che sempre dovrà guidare ogni nostra decisione: da parte nostra non deve esserci mai tentazione per gli altri attraverso le parole e i gesti che compiamo. Siamo responsabili di tutto il male che ne segue dopo. In questa storia che si conclude con la morte di Giovanni il Battista la prima responsabile è Salomè. È Lei che con la sua impudicizia ha fatto sussultare Erode. È Lei che succube della madre e complice con essa ha chiesto la morte di Giovanni. Nulla deve partire da noi. Tutto quando arriva fino a noi non va fatto procedere oltre.

*In quel tempo al tetrarca Erode giunse notizia della fama di Gesù. Egli disse ai suoi cortigiani: «Costui è Giovanni il Battista. È risorto dai morti e per questo ha il potere di fare prodigi!». Erode infatti aveva arrestato Giovanni e lo aveva fatto incatenare e gettare in prigione a causa di Erodìade, moglie di suo fratello Filippo. Giovani infatti gli diceva: «Non ti è lecito tenerla con te!». Erode, benché volesse farlo morire, ebbe paura della folla perché lo considerava un profeta. Quando fu il compleanno di Erode, la figlia di Erodìade danzò in pubblico e piacque tanto a Erode che egli le promise con giuramento di darle quello che avesse chiesto. Ella, istigata da sua madre, disse: «**Dammi qui, su un vassoio, la testa di Giovanni il Battista». Il re si rattristò, ma a motivo del giuramento e dei commensali ordinò che le venisse data e mandò a decapitare Giovanni nella prigione. La sua testa venne portata su un vassoio, fu data alla fanciulla e lei la portò a sua madre. I suoi discepoli si presentarono a prendere il cadavere, lo seppellirono e andarono a informare Gesù.* (Mt 11,1-12).

Anche il racconto della morte di Giovanni il Battista per noi è Vangelo. È Vangelo perché lo Spirito Santo ci ammaestra con verità eterne. Il male non viene a caso. Viene sempre suscitato da colui che dice parole e compie gesti di falsità, di inganno, di immoralità, di stoltezza, di insipienza. Il serpente nel giardino dell’Eden è il più astuto tra gli animali selvatici. Da lui parte il male sulla terra. Eva si lascia ingannare. Ingannata, con il male dentro il suo cuore, inganna Adamo. Da Adamo ed Eva per natura corrotta il male colpisce tutta l’umanità. Ecco perché è necessario non divenire mai fonte di male per nessuno. Ed ecco anche perché sempre il male va vinto restando noi nel bene. Se il male entra nel nostro cuore, anche noi diventeremo fonte di male per l’intera umanità. La Madre della Redenzione, la Madre di Dio e Madre nostra, Lei che è sempre rimasta nel sommo bene anche dinanzi al sommo male, ci aiuti. Anche noi vogliamo rimanere nel bene.

**15 Ottobre 2023**